



I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Corso di 1° livello
3° LEZIONE

Dr.ssa Monia Di Palma
www.studiodipsicologiaeducare.com

3° lezione

- ✓ La normativa di riferimento
- Strategie didattiche
- ❖ verifiche e valutazioni.

Legislazione

- LEGGE 170/2010

www.istruzione.it/web/istruzione/dsa

- D.M. 12/07/2012 disposizioni attuative
- Dpr 275/1999 art 4.2: flessibilità didattica

Art 1: riconoscimento e definizione

- Dislessia, Disgrafia, Disortografia discalculia

ART. 2: finalità:

"garantire il diritto all'istruzione e **assicurare** eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale"

ART 3

Delinea un corretto e opportuno percorso di DIAGNOSI al comma 2

"Per gli studenti che, nonostante adeguate attività di recupero didattico mirato, presentano persistenti difficoltà, la scuola trasmette opportuna comunicazione alla famiglia";

al comma 3 : "E' compito delle scuole ... attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi idonei a individuare i casi sospetti di DSA.



ART. 5

Misure educative e didattiche di supporto

Afferma il diritto degli alunni con DSA a "fruire di appositi **provvedimenti dispensativi e compensativi** di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari" e individua tali provvedimenti con precisione:

- didattica personalizzata,
- forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico,
- uso di tecnologie informatiche e di mezzi di apprendimento alternativi,
- misure dispensative da prestazioni non essenziali ...
- un **monitoraggio** per valutare l'efficacia delle misure adottate e il raggiungimento degli obiettivi,
- adeguate forme **di verifica e di valutazione**.

DECRETO ATTUATIVO 12 LUGLIO 2012

ART. 1 FINALITA'

- 1) INDIVIDUA LE FORME DI VERIFICA E VALUTAZIONE PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI STUDENTI CON DIAGNOSI DI DSA

• ART. 4 MISURE EDUCATIVE E DIDATTICHE

2) I PERCORSI DIDATTICI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI ARTICOLANO GLI OBIETTIVI, COMPRESI COMUNQUE ALL'INTERNO DELLE INDICAZIONI CURRICOLARI NAZIONALI PER IL PRIMO E SECONDO CICLO, SULLA BASE DEL **LIVELLO E DELLE MODALITA'** DI APPRENDIMENTO DELLO STUDENTE CON DSA...

• ART. 6 FORME DI VERIFICA E VALUTAZIONE

1) LA VALUTAZIONE SCOLASTICA, PERIODICA E FINALE, DEGLI STUDENTI CON DSA DEVE ESSERE *COERENTE* CON GLI INTERVENTI PEDAGOGICO-DIDATTICI DI CUI AI PRECEDENTI ARTICOLI.

- 2) LE SCUOLE ADOTTANO **MODALITA' VALUTATIVE** CHE CONSENTONO ALLO STUDENTE CON DSA DI DIMOSTRARE EFFETTIVAMENTE IL LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO, MEDIANTE L'APPLICAZIONE DI MISURE CHE DETERMININO LE **CONDIZIONI OTTIMALI** PER L'ESPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI DA VALUTARE RELATIVAMENTE AI **TEMPI DI EFFETTUAZIONE E ALLE MODALITA' DI STRUTTURAZIONE DELLE PROVE** – RISERVANDO PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PADRONANZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI, A PRESCINDERE DAGLI ASPETTI LEGATI ALL'ABILITA' DEFICITARIA.

- 3) ESAMI DI STATO
- 4) LINGUE STRANIERE

QUINDI NOI COSA FACCIAMO?

PERSONALIZZARE L'APPRENDIMENTO?

0

PERSONALIZZARE L'INSEGNAMENTO?

PERSONALIZZARE L' APPRENDIMENTO!



L'eterogeneità dei profili di sviluppo

→ comporta la necessità di **PERSONALIZZARE**

Nella Didattica con i DSA è “Buona Norma” ma non c'è una “ricetta uguale per tutti:

Preferire strategie che sfruttino il canale cinestesico, proponendo esercitazioni pratiche, esperienze concrete, visione di filmati, creazione di mappe in classe

“L’apprendimento personalizzato rappresenta oggi uno degli snodi più significativi dell’attuale dibattito educativo e scolastico. Esso offre una via d’uscita per la questione dello svantaggio e per porre ogni allievo nella condizione di realizzare tutto il suo potenziale.”

(D. Hopkins)

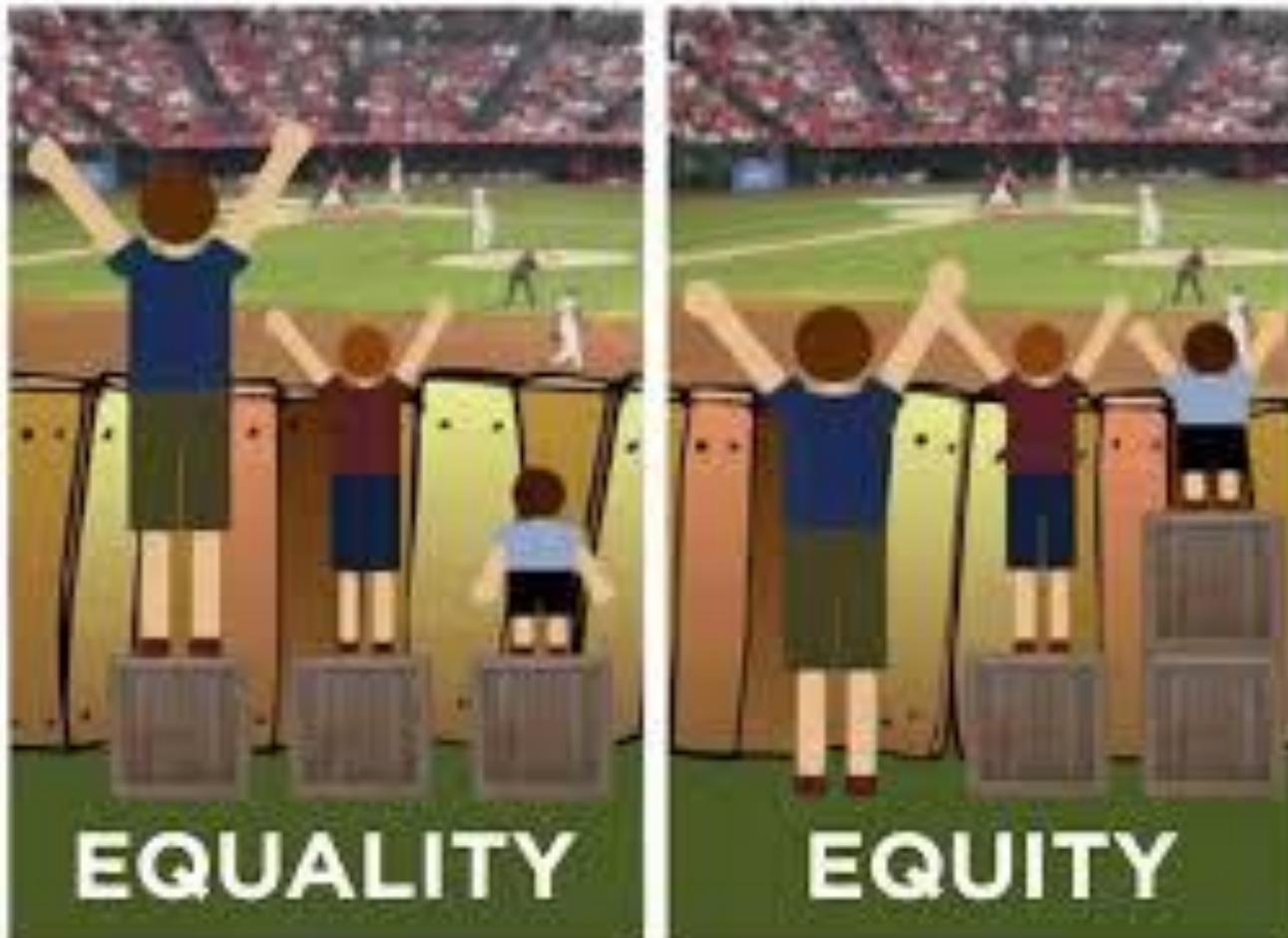
PER ARRIVARE AD UNA VALUTAZIONE CORRETTA, OCCORRE CHE IL PERCORSO PRECEDENTE SIA STATO BEN PROGETTATO: GLI OBIETTIVI, IL MATERIALE DI STUDIO E DI VERIFICA DEVONO ESSERE ATTENTAMENTE PROGETTATI, PRESENTATI, VALUTATI (DECRETO ATTUATIVO, ART. 6, COMMA 4).

PER LE LINGUE STRANIERE COSI’ COME PER TUTTE LE ALTRE MATERIE.

UNA DIDATTICA PER I DSA

è

UNA DIDATTICA PER TUTTI!



Le difficoltà possono essere in parte superate se l'accesso agli apprendimenti avviene attraverso una modalità diversa dalla letto-scrittura.

I dsa sono intelligenti e quando l'informazione viene fornita per via

- **orale, visiva, o cinestesica** riescono a comprenderla ed a gestirla.

STILI DI APPRENDIMENTO

Canali sensoriali di accesso alle informazioni:

~~➤ Visivo verbale → A,B,C~~

➤ Visivo non verbale →  

➤ Uditivo → 

➤ Cinestesico → 

*“La personalizzazione dell’apprendimento indica l’uso di **strategie didattiche finalizzate a garantire a ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva attraverso possibilità elettive di coltivare le proprie potenzialità intellettive. In altre parole, la personalizzazione ha lo scopo di far sì che **ognuno sviluppi propri personali talenti**”***

(M. Baldacci)



VERSO UNA DIDATTICA PER LA CLASSE:

strategie didattiche da prediligere

- Uso della lim: uso di audiovisivi per proporre le lezioni laboratoriali, esperienziali con costruzione di mappe
- Sviluppo dell'autonomia e di una conoscenza ATTIVA-PER SCOPERTA
- Valorizzare **linguaggi comunicativi altri** da quello scritto ed esclusivamente parlato (immagini, disegni, riepiloghi, video, foto..)
- Insegnare l'uso degli **INDICI EXTRATESTUALI** per lo studio (titoli, sottotitoli, immagini, box...)
- Incentivare la didattica di **piccolo gruppo** e il tutoraggio tra pari, L' Apprendimento cooperativo → docente = facilitatore!

- Promuovere i processi di autocontrollo e di autovalutazione dei processi di apprendimento da parte del ragazzo stesso = metacognizione
- Usare Sommario o scaletta della lezione **anticipato**
- Scegliere testi reperibili anche come audiolibro-pdf
- Scegliere testi di Editori che possiedano il formato digitale
- Dare spazio all'elaborazione collettiva
- utilizzare una metodologia di lavoro in coppia o in gruppo eterogeneo per favorire il processo di inclusione e confronto dell'alunno nella classe e l'utilizzo appropriato degli strumenti compensativi e delle misure dispensative

- usare **più canali sensoriali** nel momento delle spiegazioni
- controllare che i compiti siano scritti correttamente sul diario o incaricare un compagno = tutoraggio
- verificare la comprensione delle consegne orali e scritte
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...)

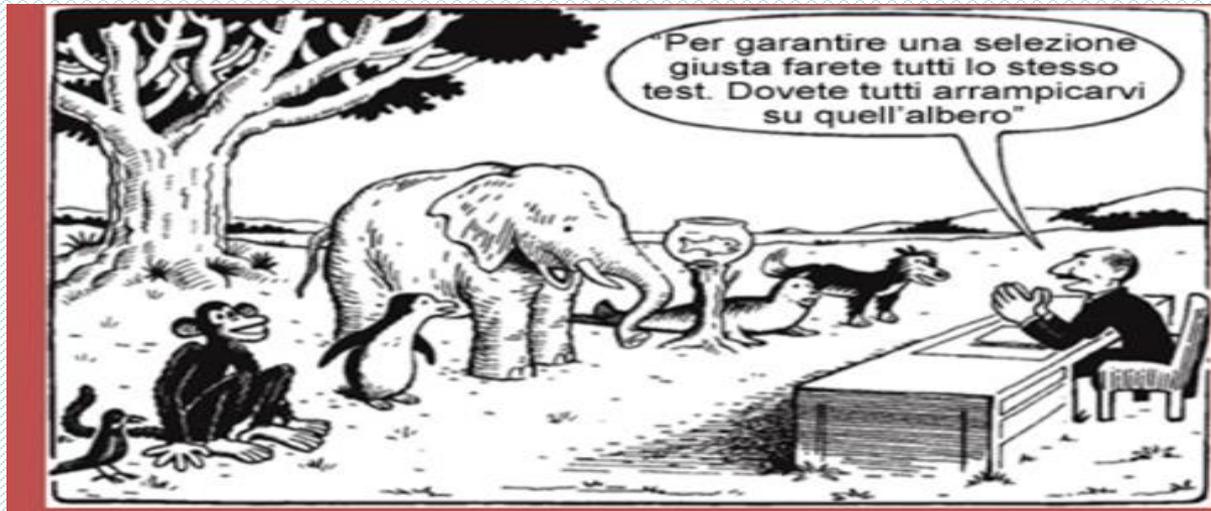
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio → PRE-CONOSCENZE
- Suddividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
- Offrire **anticipatamente** schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare **l’apprendimento esperienziale** e laboratoriale

QUALI RISORSE NEGLI ALUNNI DSA? SFRUTTIAMOLE!

- Capacità di memorizzare per immagini → MEMORIA VISIVA – UDITIVA
- Approccio inusuale e creativo alle materie scolastiche
- Capacità di fare collegamenti non convenzionali
- capacità di produrre nuove idee
- Propensione alla selezione di argomenti in una discussione
- Abilità nelle soluzioni dei problemi che richiedono di immaginare le soluzioni possibili
- Pensare in modo visivo piuttosto che verbale

**E LA VERIFICA E
VALUTAZIONE?**

“Agli studenti con DSA sono garantite durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria adeguate forme di verifica e valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato” [Legge 170]



«Non c'è nulla che sia più ingiusto che far parti uguali tra diseguali»

(«lettera ad una professoressa» Don Milani)

NELLA VALUTAZIONE:

Nel PDP possiamo parlare sia di **personalizzazione** che di **individualizzazione** dell'apprendimento, in quanto **metodologie, tempi e strumenti devono essere diversificati ma NON gli obiettivi**, a differenza di quanto avviene nel PEI per studenti con disabilità.

La difficoltà per i ragazzi con DSA non è nella capacità cognitiva di apprendere ma nell'abilità di saper accedere alla conoscenza attraverso i "normali" canali o strumenti.

- Considerare le caratteristiche di quel ragazzo e del disturbo

Ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come personali i livelli di partenza (all'alunno è richiesto il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi raggiunti attraverso percorsi personalizzati); • la scuola valuta il contributo che l'alunno ha dato, il percorso nel quale ogni singolo alunno ha saputo destreggiarsi, il cammino effettuato e non lo stato in essere. Oggetto di valutazione è il percorso effettuato e non i livelli di appartenenza.

Da compilare a cura di ciascun docente

DISCIPLINA TECNOLOGIA

INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI
PREVISTI DAI PROGRAMMI MINISTERIALI (conoscenze, abilità, competenze)



OGGETTIVI MINIMI PER LE CONOSCENZE

Misure dispensative e strumenti compensativi

Nell'ambito della disciplina l'alunno viene dispensato da:

lettura ad alta voce

prendere appunti

rispetto di tempi standard (tempi maggiori di quelli previsti per la classe)

ESEMPIO

L'OBIETTIVO DISCIPLINARE E' :

“SCRIVERE TESTI ORTOGRAFICAMENTE CORRETTI →
PUO' DIVENTARE “SCRIVERE TESTI”

L'OBIETTIVO DISCIPLINARE NON E' RAGGIUNTO NELLA
SUA COMPLETEZZA, MA E' RAGGIUNTA LA
COMPETENZA FONDAMENTALE RELATIVA ALLA
SCRITTURA: “SAPER COMUNICARE”.

ADOTTARE FORME DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE
ADEGUATE ALLE NECESSITA' FORMATIVE DEGLI STUDENTI



LA VERIFICA è ANCHE IL MOMENTO IN CUI SI VALUTANO L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DEL NOSTRO INTERVENTO DIDATTICO

Le verifiche vanno personalizzate secondo la diagnosi

- Le **modalità** con cui si affronta un compito non sono uguali per tutti, è auspicabile che vengano individuate e che siano oggetto di **confronto fra insegnante ed allievo per cercare insieme quella più efficace** per affrontare la prova



Gli individui apprendono in maniera diversa uno dall'altro secondo le modalità e le strategie con cui ciascuno elabora le informazioni

VERIFICHE → presentare

- TESTI BEN LEGGIBILI, NON SBIADITI CON CARATTERI CHIARI, POCO AMBIGUI, SPAZI ADEGUATI PER SCRIVERE
- CONSEGNE CHIARE, CORTE, MEGLIO CON **ESEMPI** DI COSA VIENE RICHIESTO E REGOLA DA APPLICARE
- ESPLICITARE QUALI SONO GLI OBIETTIVI DA VERIFICARE
- VERIFICARE UN ARGOMENTO/capitolo O ITEM PER VOLTA (ES. UNA VOLTA VERIFICA DI GRAMMATICA SU SIMPLE PAST; SUGLI EGIZI.. ECC...).
- CERCARE DI **VALORIZZARE** QUANTO DI BUONO CONTIENE LA PROVA PIUTTOSTO CHE PENALIZZARE CIO' CHE MANCA.

- Nelle prove scritte non si valutano:
 - a) errori ortografici
 - b) errori sintattici
 - c) errori di calcolo
- si valuta
 - a) il procedimento di risoluzione
 - b) la corretta applicazione della formula
 - c) il contenuto del concetto espresso, le osservazioni.

La scala di valutazione scelta dal docente deve consentire all'alunno di raggiungere anche punteggi alti

Accanto al voto aggiungere suggerimenti o indicazioni volte al superamento degli errori e incoraggiamenti!

- VERIFICHE E VALUTAZIONI COERENTI CON QUANTO STABILITO NEL PDP

GESTIONE DELLO SPAZIO

- EVITARE DI INSERIRE RICHIESTE IN CUI È NECESSARIO CONSULTARE DUE DIVERSI FOGLI
- LE RISPOSTE DOVRANNO ESSERE POSTE SULLO STESSO FOGLIO DELLE DOMANDE
- EVITARE ESERCIZI CHE PROSEGUONO SU DUE COLONNE
- SEPARARE BENE LE RICHIESTE

INDICAZIONI PER LE VERIFICHE SCRITTE

- ✓ Semplificare i testi e rendere più “chiaro e leggibile” il testo cartaceo
 - usare font semplice. ES: Arial o Verdana, corpo 12/ 14
 - NON usare l’allineamento giustificato ma a sinistra
 - Usare frasi semplici, Evitare le doppie negazioni
 - Raggruppare i concetti/ESERCIZI per blocchi tematici
 - Leggere la consegna ad alta voce e verificarne la comprensione
 - Prediligere gli esercizi d’ inserimento con sopra scritte le parole (una regola per volta), le scelte multiple, l’abbinamento, il riconoscimento con immagine e il vero/falso.
 - Assegnare meno esercizi
 - Incentivare l’uso degli strumenti compensativi e favorire l’uso di schemi, mappe mentali e mappe concettuali
 - Programmare verifiche evitando le sovrapposizioni con altre materie
 - verifiche brevi su singoli obiettivi- argomenti

INDICAZIONI PER LE INTERROGAZIONI

- Far iniziare la prova orale con un argomento a piacere dello studente CONCORDATO!
- porre domande aperte CIRCOSCRITTE per sondare ad un primo livello le conoscenze acquisite e la loro comprensione, lasciare il tempo di elaborare la domanda!(che domande preferisce il ragazzo??)
- quando l'alunno ha superato l'ansia iniziale e percepisce come positivo l'andamento della prova, procedere ponendo domande atte a verificare-valutare capacità e competenze più complesse
- dare la possibilità di utilizzare durante l'esposizione schemi e mappe di sintesi per organizzare il discorso
- Programmare l'orale e selezionare insieme gli argomenti e la quantità

- Cercare di non interrompere durante l'orale per sottolineare gli errori o correggere la forma
- Lasciare il tempo per rielaborare la domanda e per predisporre la risposta: le domande non dovrebbero essere incalzanti.
- Prevedere una interrogazione orale a compenso di una prova scritta non sufficiente

COSA NON FARE!

- Far leggere di più per compito non migliora l'abilità di lettura, leggere in classe a voce alta;
- Scrivere sotto dettatura
- Gli esercizi ripetitivi non provocano la generalizzazione né automatizzazione (riscrivi 100 volte la parola «scuola» o il «verbo essere»)
- Usare strumenti compensativi dispensativi non riduce lo sviluppo delle competenze
- Non far terminare di ricopiare/finire esercizi a casa/ricreazione
- La quantità di compiti deve essere compatibile con quello specifico bambino e profilo; Non farlo studiare dai propri appunti → darne 1 stampa
- Richiedere lo studio mnemonico

“La chiave di svolta è **sperimentare il successo**

Ogni attività deve avere un margine di successo e ogni proposta didattica deve tener conto della necessità di avere successo. Se la scuola non considera questo principio, “tradisce” la sua funzione didattica”

(Convegno scuola Amica, G.Stella)

MA COSA SERVE VALUTARE?

«La valutazione concorre con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno ai processi di auto-valutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e successo formativo» (DPR. 122/2009)

È parte integrante dell'apprendimento!

PER COSTRUIRE UNA BUONA VERIFICA:

- PORRE ATTENZIONE ALLA
COMPETENZA DA VALUTARE

- SOLLEVARE LO STUDENTE DA
CARICHI CHE POGGIANO SU FUNZIONI
NON AUTOMATIZZATE

ESPLICITARE :

- «IL PESO» DI OGNI ESERCIZIO
- PER OGNI RICHIESTA IL GRADO DI DIFFICOLTA'
- IL CRITERIO DI VALUTAZIONE
- GLI ESERCIZI NECESSARI PER LA SUFFICIENZA

SOSTENERE LE ABILITÀ DI BASE

I ragazzi con dsa spendono moltissime energie in attività che in altri soggetti sono automatiche: leggere, scrivere, fare di calcolo.

Il dispendio altissimo di energie su queste abilità li costringe a dedicare alle competenze più alte le risorse restanti: per questo motivo hanno necessità di essere posti «al pari» degli altri.

DURANTE LA FORMULAZIONE DELLE DOMANDE:

SE SI PENSA AD UNA PROVA A CROCETTE
L'IDEALE È PREVEDERE:

- ALTERNATIVE MOLTO DIFFERENTI TRA LORO
- FRASI IN CUI NON CI SIANO PERIODI
COMPLESSI O CON DOPPIE NEGAZIONI
- NON PIÙ DI TRE ALTERNATIVE
- NON RICHIEDERE CAPACITA' INFERENZIALI

EVITARE VERIFICHE A RISPOSTA MULTIPLA CON
ALTERNATIVE TROPPO DIFFICILI DA
RIEVOCARE/DISCRIMINARE;

EVITARE VERIFICHE CON «GAP FILL» SENZA SUPPORTI
LESSICALI;

PREDILIGERE LE VERIFICHE A RISPOSTA APERTA CON
L'USO DEL PC

FORNIRE INDICI LESSICALI RIFERITI AI TERMINI
SPECIFICI

CON LE LINGUE COSA FARE? Accorgimenti didattici

- Insegnare tramite giochi, filastrocche, canzoni, immagini
 - o proporre attività per gruppi cooperativi
 - o adottare una didattica di tipo orale, favorire l'acquisizione di lessico ad ALTA FREQUENZA con supporti visivi
 - o compensare la lingua scritta oralmente
 - o privilegiare la lingua parlata- orale selezionare i contenuti
 - o proporre liste chiare, spaziate, limitate, scritte in stampato maiuscolo, consentire l'uso di tabelle, mappe, schemi...
 - o Consegna in italiano

No alla traduzione!

- Consentire l'utilizzo di tavole compensative contenenti l'ordine di costruzione della frase (affermativa, interrogativa, negativa

COME SI IMPARA UNA LINGUA?

Il bambino apprende la lingua madre attraverso:

- L'esposizione alla lingua orale
- La sperimentazione dei vocaboli e delle strutture sintattiche (prove ed errori)
- Consolidamento delle conoscenze relative al lessico e alla sintassi orali
- Acquisizione della letto scrittura

LA COMPrensIONE DEL TESTO IN LINGUA

- Per la comprensione dei testi in lingua straniera valgono le stesse indicazioni date per quelli in italiano
- Iniziare dalla lettura degli indici testuali
- Procedere all'analisi degli indici extratestuali (immagini, grafici, didascalie)
- Leggere le domande INSIEME prima di affrontare il testo
- Conoscere il significato delle "WH. questions"
- Procedere per ricerca di parole chiave → Possibilmente EVIDENZIATE DAL DOCENTE
- Crearsi un quaderno di regole e lessico

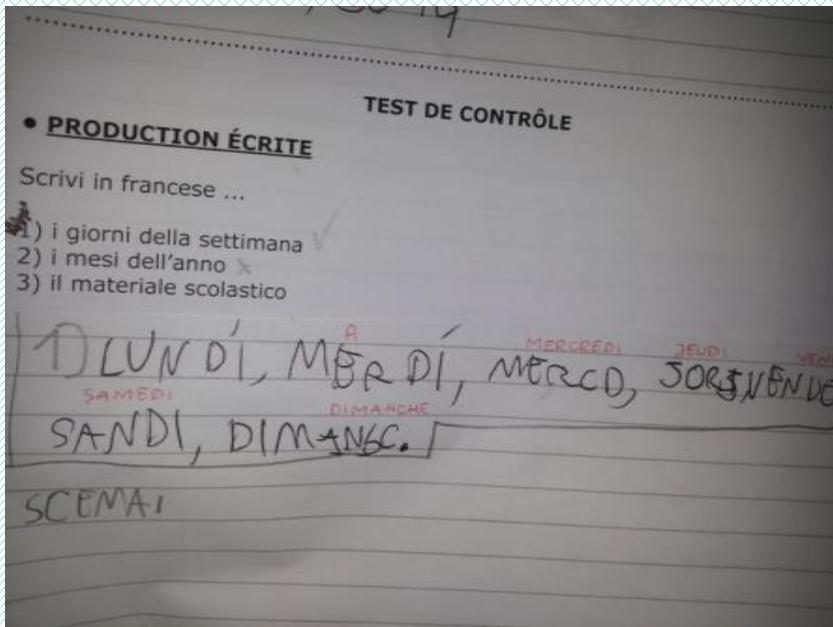
rouge	vert	bleu clair
gris	orange	violet
bleu foncé	blanc	rose
marron	noir	jaune

www.anastasis.it

Body

❖ Completa la tabella ritagliando e inserendo l'immagine che corrisponde al significato della parola.

hair		
eye		
nose		
mouth		
ear		



Vocabulary

1 Completa le parole.

- I asked for a single ticket but she gave me a return.
- The ticket seller didn't give me my change.
- Don't forget your sunglasses. It's sunny today.
- My toothbrush is here, but where's the toothpaste?
- Adult tickets are for people over 15.
- Have you got any soap in your washbasin?
- You need your passport to go to France.
- Are you reading this magazine?
- This train has fifteen carriages.
- Check the timetable.
- I always bring my camera on holiday. I love taking pictures.

Grammatica

2 Completa il dialogo con il Past simple e le parole date.

- Sam What ¹ (do) did you do last week?
- Chris Last week I ² (pack) packed my suitcase, ³ (phone) phoned a taxi and ⁴ (go) went to the airport.
- Sam ⁵ (be) were you late for your plane?
- Chris No, I wasn't. I ⁶ (arrive) was early very early, so I ⁷ (buy) was able to buy a book.
- Sam What book ⁸ (buy) did you buy?
- Chris A book about football. I ⁹ (not like) wasn't it so I ¹⁰ (sleep) was sleeping on a chair.
- Sam ¹¹ (be) was the chair comfortable?
- Chris No!

3 Usa le parole date per scrivere frasi con il Past continuous.

- 7a.m. / my mum / drive to work
At 7a.m. my mum was driving to work.
- 7.30a.m. / I / sleep
At 7.30a.m. I was sleeping.
- 8.30a.m. / my dad / eat breakfast
At 8.30a.m. my dad was eating breakfast.
- 10a.m. / we / take a test
At 10a.m. we were taking a test.

- 8p.m. / I / not do anything
At 8p.m. I wasn't doing anything.
- 9p.m. / my parents / watch TV
At 9p.m. my parents were watching TV.

4 Completa il dialogo con il Past simple o il Past continuous dei verbi dati tra parentesi.

- We (dance) were dancing when my mum (open) opened the door.
- I (not listen) wasn't listening when Terry (tell) told us his news.
- When I (get) got to the park, my friends (play) were playing football.
- What (do) were you doing when your dad (come) came home?
- (rain) was it raining when Sue (wake) woke up?
- Who (talk) was Mike talking to when his teacher (take) took his mobile?

Communicate

5 Completa il dialogo

- Boy Could I have a ¹ ticket to Newcastle, please?
- Ticket seller Do you want a single or a ² double?
- Boy Just a single, please. How ³ much is that?
- Ticket seller That's £12.15.
- Boy Yes. Thanks. ⁴ Here you are. £15.
- Ticket seller Thank ⁵ you. And here's ⁶ change of £2.85.
- Boy Yes. When ⁷ is the train ⁸ leaving?
- Ticket seller At 10.45.
- Boy And ⁹ where is it ¹⁰ leaving?
- Ticket seller Platform 7.

PRESENT SIMPLE

Serve a presente che succede in quel istante

Indicatori temporali sono.....

Struttura della : was/were

forma affermativa subject + verbo con la ing

forma interrogativa was/were + subject + verbo con la ing

forma negativa subject + haven't + verbo con la ing

PRESENT CONTINUOUS

Serve a presente che succede in un momento che succede

Indicatori temporali sono.....

Struttura della :

forma affermativa subject + verbo con la ing + ing

forma interrogativa was/were + verbo con la ing + ing

forma negativa subject + aren't/aren't + verbo con la ing + ing

PAST SIMPLE

Serve a.....

Indicatori temporali sono.....

Struttura della

forma affermativa subject + have + past participle

forma interrogativa have/has + subject + past participle

forma negativa subject + haven't/haven't + past participle

PAST CONTINUOUS

Serve a.....

Indicatori temporali sono.....

Struttura della

forma affermativa.....

forma interrogativa.....

forma negativa.....

VERB FORMS

Abbina i verbi alla loro forma di Past Simple accanto, poi scrivi per ciascuno la traduzione:

- | | |
|-----------|-------------|
| 1) Write | a) woke |
| 2) Run | b) did |
| 3) Tell | c) fell |
| 4) Give | d) brought |
| 5) Hear | e) wrote |
| 6) Have | f) ran |
| 7) Come | g) heard |
| 8) Make | h) told |
| 9) Bring | i) left |
| 10) Do | j) got |
| 11) Sit | k) met |
| 12) Get | l) was/were |
| 13) Wake | m) came |
| 14) Drink | n) drank |
| 15) leave | o) gave |
| 16) Fall | p) had |
| 17) Be | q) made |
| 18) Meet | r) sat |

- 1) Write = SCRIVERE
2) Run = CORRERE
3) Tell = RACCONTARE
4) Give = DARE
5) Hear = UDIRE
6) Have = AVERE
7) Come = VENIRE
8) Make = FARE
9) Bring = PORTARE
10) Do = FARE

- 11) Sit = ~~SAPERE~~ X
12) Get = ~~CONTENERE~~ X
13) Wake = SVEGLIARE
14) Drink = BERE
15) Leave = ✓ X
16) Fall = ✓ X
17) Be = ESSERE
18) Meet = ✓ X

3 1/36

7 +

Anu

COMPRÉHENSION ORALE

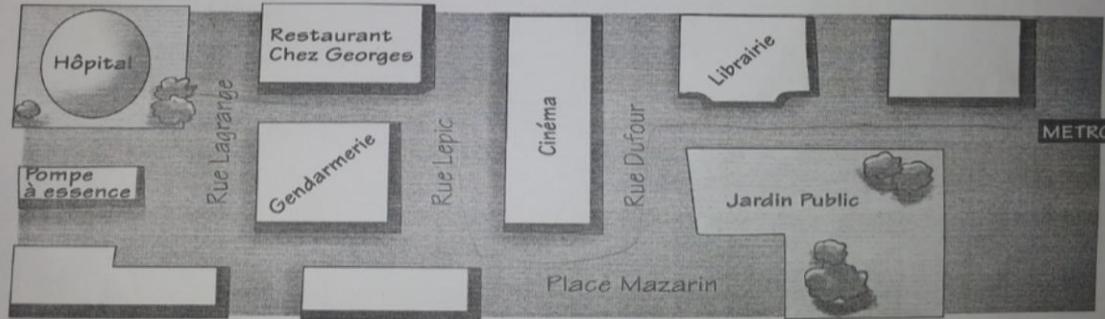
6 Écoute et réponds par vrai (V) ou faux (F).

- | | | | |
|--|------------------|--|------------------|
| 1. Michel va au cinéma avec ses amis. | X / X | 5. Après le feu, il faut prendre la première rue à gauche. | V / X |
| 2. Corinne va au cinéma avec son frère. | V / X | 6. Le rendez-vous est pour demain. | X / F |
| 3. Le cinéma s'appelle Odéon. | X / E | 7. Le spectacle est à 6 heures. | V / X |
| 4. Michel conseille de prendre le métro. | X / F | 8. On passe un film policier. | V / X |

POINTS / 8

LEXIQUE ET EXPRESSION ÉCRITE

7 Tu te rappelles le jeu de rôle que tu as joué au théâtre. Tu rencontres ton copain / ta copine de venir te voir. Tu lui expliques le parcours à suivre à partir de la sortie de la station du métro Luxembourg.



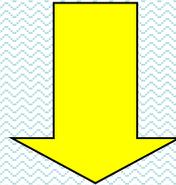
^{VAS} ^{À DROITE}
 TU VE ~~DEBUT~~ ^{À DROITE} DANANT A LO CINÉMA TU VEVA LA PLACE
 MAZARIN, VE ^{DEBUT} ^{À DROITE} E VE A DROITE A LA RUE LEPIC,
 VE ^{DEBUT} ^{À DROITE} E TRUW L'HÔPITAL.

POINTS / 10

RÉSULTATS

GEOGRAFIA

- Difficoltà nel memorizzare i nomi specifici (laghi, fiumi,) ad orientarsi nella lettura delle cartine/grafici
- ☹ chiama in causa le capacità visuo-spaziali e percettive
→ fragili nei dsa

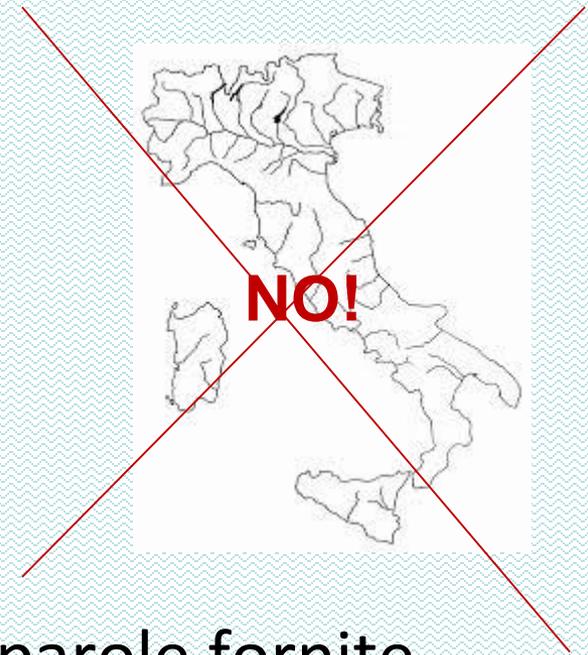


- Usare MAPPE, VIDEO, IMMAGINI, FIGURINE
- Lasciare le cartine, preparare cartine chiare, segnalare i punti cardinali

Le squadre di calcio



- No mappe mute da compilare



- No esercizi di completamento senza parole fornite sopra
- No a testi troppo lunghi e domande aperte ampie
- Si all'uso di mappe per il recupero dell'etichetta lessicale, orientarsi, per avere meno ansia da prestazione

X



SI!



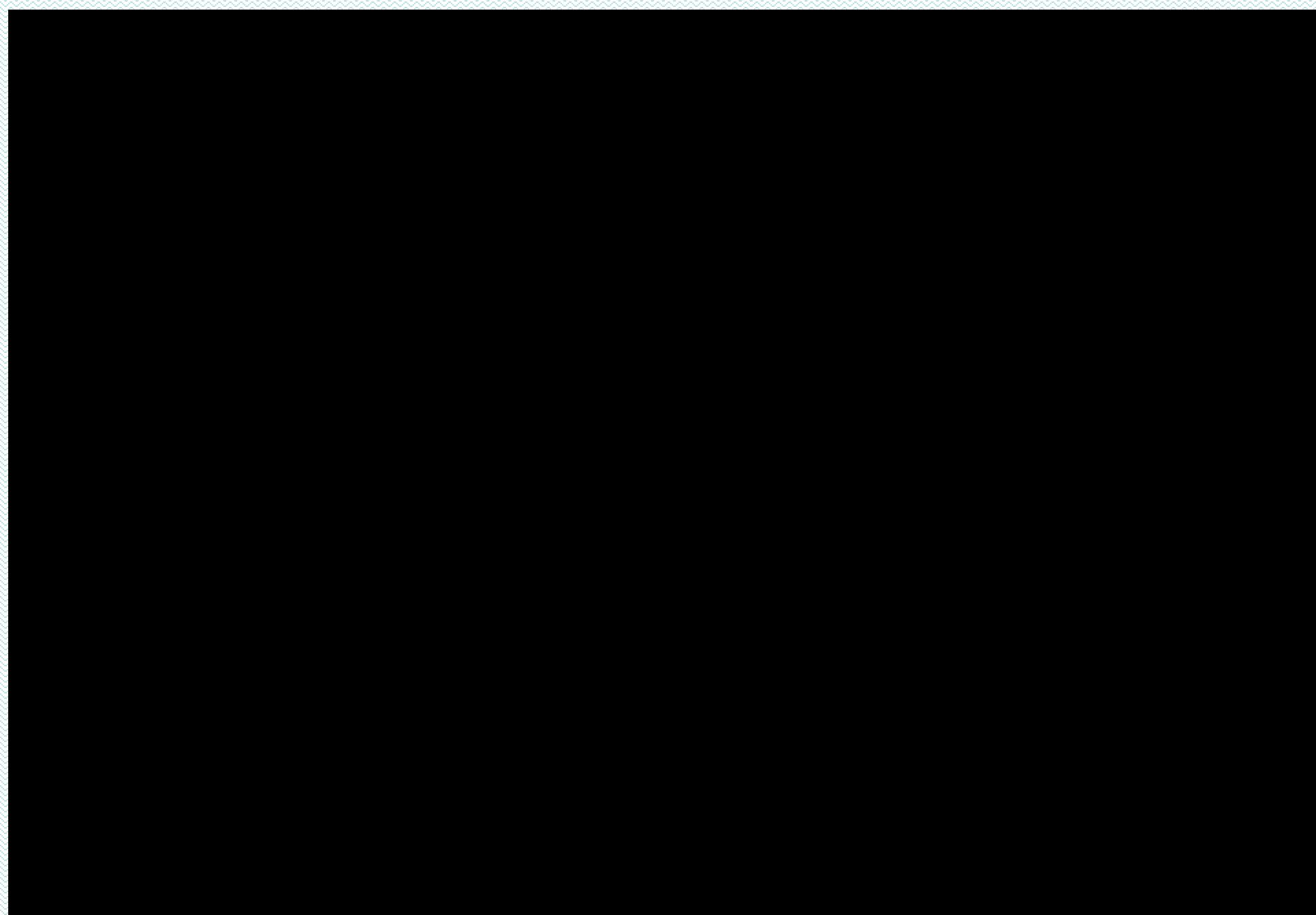
MAPPA PER LO STUDIO



E.. PER LA VERIFICA

VENETO	UMBRIA
FRIULI VENEZIA GIULIA	LAZIO
TRENTINO	MOLISE
LOMBARDIA	ABRUZZO
PIEMONTE	CAMPANIA
VAL D'AOSTA	BASILICATA
LIGURIA	PUGLIA
TOSCANA	CALABRIA

video



MATEMATICA

- Rappresentare le definizioni geometriche e matematiche
- Costruire formulari insieme con formule inverse
- Dare più tempo per interiorizzare le nuove procedure e argomenti

21 SCHEDA ALLIEVO

NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

Addizioni

✦ Esegui le seguenti operazioni in colonna. Quando serve usa la calcolatrice e la tabella con il nome delle etichette.

Osserva l'esempio.

$145 + 35 + 28 = 208$

PARTE INTERA				PARTE DECIMALE		
k	h	da	u	d	c	m
<small>IGLIAIA</small>	<small>CENTINAIA</small>	<small>DECINE</small>	<small>UNITÀ</small>	<small>DECIMI</small>	<small>CENTESIMI</small>	<small>MILLESIMI</small>
1	4	5				
		3	5			
		2	8			
2	0	8				

Esegui le addizioni completando le tabelle.

$986 + 67 + 42 =$

k	h	da	u

$183 + 22 + 68 =$

k	h	da	u

Ho un problema...

✦ Risolvi il problema seguendo le indicazioni.

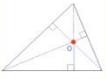
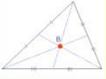
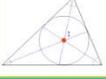
Calcola il perimetro di un rettangolo che ha la base e l'altezza rispettivamente di 4 cm e 5,3 cm. Calcola anche l'area.

Per risolvere il problema devo:
 Leggere il testo
 Evidenziare i dati
 Cerchiare la parola che indica la figura
 Sottolineare la domanda
 Disegnare la figura

Scrivere i dati

Fare i calcoli

Scrivere la risposta

punti notevoli	disegno	parola chiave	strumenti	procedura
ORTOCENTRO		Altezza	 squadra	traccia segmento da ogni vertice con angolo 90°
BARICENTRO		Mediana	 righello	lato :2=M all'angolo
INCENTRO		Bisettrice	 goniometro	dividere angolo :2
CIRCOCENTRO		Asse	 squadra	lato :2=M angolo retto

NEI PROBLEMI DI MATEMATICA STRUTTURARE UNA
GRIGLIA GUIDA

(IMPOSTARE IL DIAGRAMMA CON SOLA STRUTTURA
AIUTA A SEDIMENTARE IN MEMORIA LA TRACCIA
RISOLUTIVA E SOSTIENE LE ABILITA' VISUOSPAZIALI)

LIMITARE IL NUMERO DI ESERCIZI CHE INDAGANO LA
STESSA COMPETENZA

SCIENZE

EVITARE VERIFICHE A RISPOSTA MULTIPLA CON ALTERNATIVE TROPPO DIFFICILI da RIEVOCARE/DISCRIMINARE;

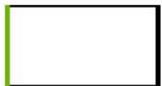
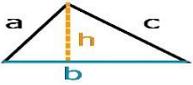
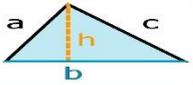
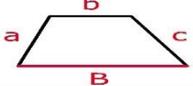
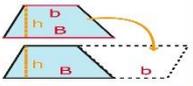
EVITARE VERIFICHE CON «GAP FILL» SENZA SUPPORTI LESSICALI;

PREDILIGERE LE VERIFICHE A RISPOSTA APERTA CON L'USO DEL PC

FORNIRE INDICI LESSICALI RIFERITI AI TERMINI SPECIFICI

GEOMETRIA

- FORNIRE L'IMMAGINE-FIGURA SOLIDO
- FORMULARIO E RIDUZIONE ESERCIZI

FIGURA	PERIMETRO	FORMULA PERIMETRO	AREA	FORMULA AREA	FORMULA INVERSA AREA
 QUADRATO		$2p = 4 \times l$		$A = l \times l$ oppure $A = l^2$	$l = \sqrt{A}$
 RETTANGOLO		$2p = 2 \times (h + b)$		$A = b \times h$	$h = \frac{A}{b}$ $b = \frac{A}{h}$
 TRIANGOLO		$2p = a + b + c$		$A = \frac{(b \times h)}{2}$	$h = \frac{2 \times A}{b}$ $b = \frac{2 \times A}{h}$
 ROMBO		$2p = 4 \times l$		$A = \frac{(D \times d)}{2}$	$D = \frac{2 \times A}{d}$ $d = \frac{2 \times A}{D}$
 PARALLELOGRAMMO		$2p = 2 \times (a + b)$		$A = b \times h$	$h = \frac{A}{b}$ $b = \frac{A}{h}$
 TRAPEZIO		$2p = b + B + a + c$		$A = \frac{(B + b) \times h}{2}$	$B + b = \frac{2 \times A}{h}$ $h = \frac{2 \times A}{B + b}$
 cerchio		$C = d \times 3,14$ oppure $C = r \times 6,28$	area= raggio x raggio x 3,14 $d? = C : 3,14$ $r? = C : 6,28$ $r = \text{diametro} : 2$		

Asse 2 F 81.8: disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche di altro tipo: lettura (ritardo competenza lessicale, processo di rapidità), scrittura sotto dettatura, matematica (processi di conteggio e ragionamento logico-matematico)
deficit-di-memoria

COME IMPOSTERESTE UNA VERIFICA DI MATEMATICA PER LUCA?

RISOLVI LE SEGUENTI EQUAZIONI

$$\left[2 + \frac{1}{5} + \frac{1}{3} - \left(\frac{1}{4} + \frac{7}{8} - \frac{3}{4} \right) : \left(\frac{3}{2} \right)^2 \right] : \left[\left(1 - \frac{3}{5} \right)^2 \times \frac{15}{4} + \left(\frac{1}{2} + \frac{2}{5} - \frac{3}{5} \right) \right]$$

$$\left\{ \left(\frac{3}{16} \times \frac{12}{9} + \frac{2}{3} \right) : \left[3 - \frac{14}{25} \times \left(1 - \frac{1}{8} + \frac{9}{4} \right) - \frac{1}{4} \right] \right\}^2 \times \frac{12}{11}$$

$$\left\{ \left[\frac{13}{7} - \left(1 - \frac{1}{2} \right)^2 \right] : \left[\left(1 - \frac{1}{7} \right) - \left(\frac{1}{2} \right)^2 \right] \right\} \times \frac{14}{45} - \left(1 - \frac{1}{2} \right)$$

$$\left\{ \left[\left(\frac{5}{4} + \frac{1}{3} \right)^2 - \left(\frac{5}{4} - \frac{1}{3} \right)^2 \right] : \left(1 + \frac{2}{3} \right) \right\} \times \left(1 + \frac{1}{2} \right) - 1$$

$$\frac{20}{3} \times \left(\frac{3}{5} \right)^2 + \left(2 + \frac{4}{5} \right)^2 : \frac{14}{7} + \frac{73}{25} - \left(1 - \frac{1}{2} \right)^2 \times \left(5 - \frac{3}{5} \right)^2$$



RISOLVI I SEGUENTI PROBLEMI

In un rettangolo l'altezza misura 9 m e la misura della sua superficie è di 117 m². Qual è la misura della base del rettangolo

Calcola l'area di un rettangolo, sapendo che la base misura 65 m e che l'altezza

RISOLVI LE SEGUENTI EQUAZIONI

$$\left[2 + \frac{1}{5} + \frac{1}{3} - \left(\frac{1}{4} + \frac{7}{8} - \frac{3}{4} \right) : \left(\frac{3}{2} \right)^2 \right] : \left[\left(1 - \frac{3}{5} \right)^2 \times \frac{15}{4} + \left(\frac{1}{2} + \frac{2}{5} - \frac{3}{5} \right) \right]$$

$$\left\{ \left(\frac{3}{16} \times \frac{12}{9} + \frac{2}{3} \right) : \left[3 - \frac{14}{25} \times \left(1 - \frac{1}{8} + \frac{9}{4} \right) - \frac{1}{4} \right] \right\}^2 \times \frac{12}{11}$$



RISOLVI I SEGUENTI PROBLEMI

In un rettangolo l'altezza misura 9 m e la misura della sua superficie è di 117 m². Qual è la misura della base del rettangolo



Calcola l'area di un rettangolo, sapendo che la base misura 65 m e che l'altezza

Strategie didattiche di supporto

- Organizzare attività ESPERIENZIALI finalizzate all'apprendimento dei concetti matematici coinvolti (es. il concetto di frazione, il concetto di potenza, il concetto di incognita ecc..)
- Sottolineare passaggio per passaggio le operazioni da compiere;
- Utilizzare tabelle compensative contenenti **la serialità dell' algoritmo di soluzione**
- Utilizzare tabelle compensative relative alle difficoltà specifiche di svolgimento (potenze, operazioni tra frazioni...)

ESEMPIO

- $25 - \{[(5+4) \times 6 - (2 \times 3)] : 2\} =$
- $25 - \{[9 \times 6 - 6] : 2\} =$
- $25 - \{[54 - 6] : 2\} =$
- $25 - \{48 : 2\} = 25 - 24 = 1$

COME VI SEMBRA?

5/5

	BASE	ALTEZZA	AREA	FORMULA UTILIZZATA
TRIANGOLO	15 cm	20 cm	150 cm ²	B x h
TRIANGOLO	30 dm	60 dm	900 dm ²	$\frac{2 \times A}{b} = h$
PARALLELOGRAMMA	18 m	40 m	720 m ²	A = d x h
RETTANGOLO	10 cm	25 cm	250 cm ²	$d = \frac{A}{h}$
RETTANGOLO	65 m	30 m	1950 m ²	$h = \frac{A}{b}$

2/2

	DIAGONALE MAGGIORE	DIAGONALE MINORE	AREA	FORMULA UTILIZZATA
ROMBO	24 cm	12 cm	144 cm ²	$\frac{D \times d}{2}$
ROMBO	50 m	24 cm	600 m ²	$b = \frac{2 \times A}{D}$

3/3

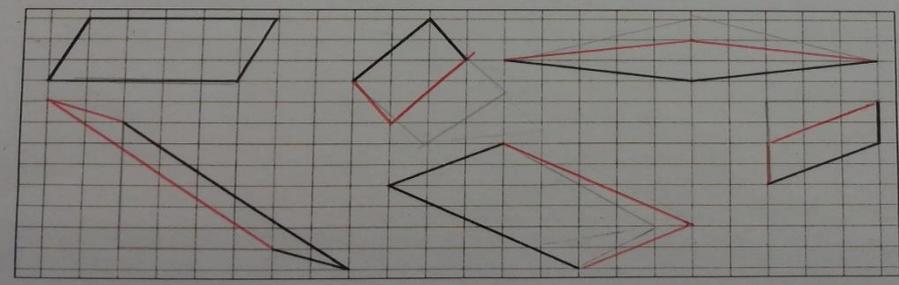
	BASE MINORE	BASE MAGGIORE	ALTEZZA	AREA	FORMULA UTILIZZATA
TRAPEZIO SCALENO	12 cm	18 cm	9 cm	135 cm ²	$\frac{(B+b) \times h}{2}$
TRAPEZIO ISOSCELE	12 cm	28 cm	40 cm	800 cm ²	$b = \frac{2 \times A}{h} - B$
TRAPEZIO RETTANGOLO	14 cm	16 cm	15 cm	225 cm ²	$h = \frac{2 \times A}{a+b}$

1/3

* Un piastrellista deve pavimentare una stanza rettangolare lunga 8,8 m e larga 4 m. Qual è l'area della stanza? Per farlo ha a disposizione delle piastrelle quadrate con il lato di 40 cm. Qual è l'area di una piastrella? Quante piastrelle dovrà utilizzare per pavimentare tutta la camera?

* Completa ciascun disegno in modo da ottenere dei parallelogrammi

0,5/3



SCIENZE

VERIFICA APPARATO SCHELETRICO



quali parti dell'apparato scheletrico svolgono funzioni di sostegno?

- a) gabbia toracica, cranio, bacino
- b) tronco cranio arti
- c) gabbia toracica, arti, tronco
- d) cranio, spina dorsale, arti

consente il movimento del corpo tramite:

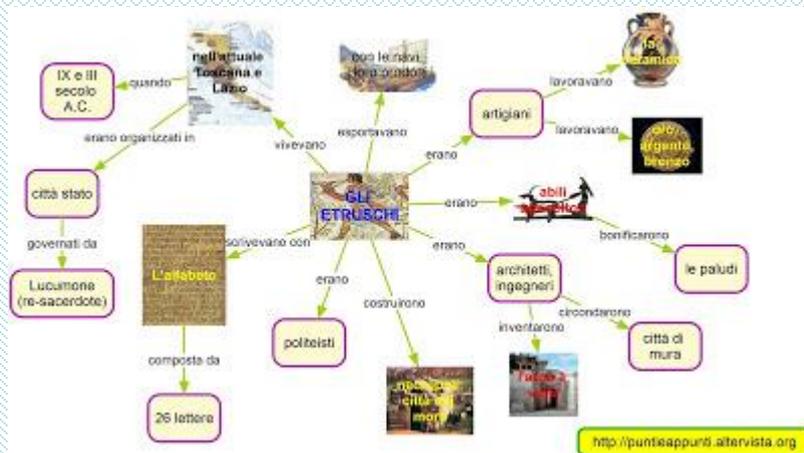
- a) movimenti degli arti
- b) articolazioni
- c) contrazioni muscolari
- d) coordinazione motoria

il midollo osseo:

- a) può essere bianco e rosso
- b) può essere bianco e giallo
- c) può essere rosso ma non giallo
- d) non può essere grigio ma può essere bianco

STORIA

- Per comprendere le relazioni temporali e tra gli eventi chiedere di rappresentare in mappa visiva o disegno l'argomento
- Circoscrivere l'argomento e offrire prima della lezione una mappa che lo orienti sulla lezione
- Creare con la classe una mappa con la selezione degli argomenti più importanti

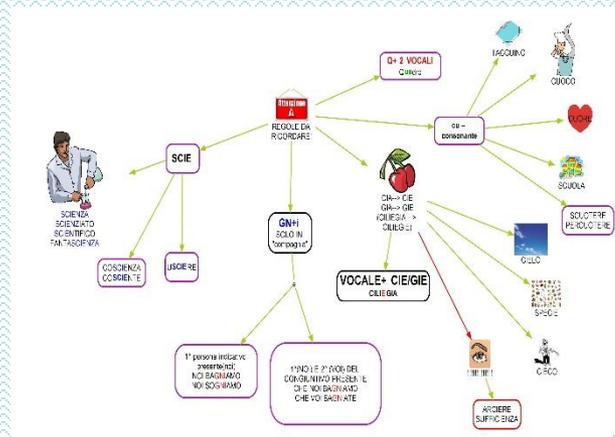


Disegna una polis greca

- Dare importanza agli eventi principali e alla comprensione
- Selezionare i nomi più importanti
- Aprire discussioni
- Ricerche attive da parte dei ragazzi
- Costruire insieme una mappa che li orienti nella selezione dei concetti importanti
- Far capire l'organizzazione del proprio libro per orientarsi e seguire uno schema mentale (chi? Dove? quando? Attività? Organizzazione?....)

GRAMMATICA

- Presentare il lavoro/verifica sotto forma di tabella, fornire già le etichette lessicali
- Prima della lezione, se possibile offrire già uno schema del nuovo argomento
- Preparare un listino con tutte le mappe costruite insieme



Aggettivo	Maschile plurale
a brutto	<i>brutti</i>
b caldo	
c prezioso	
d	

	Comune	Proprio	Di persona	Di animale	Di cosa
a	Fantastico				
b	Stommo				
c	Felicità				
d	Vacanza				
e	Telbio				
f	Trisbolica				
g	Coraggia				

QUALI DIFFICOLTA' SECONDO VOI PER UN RAGAZZO DSA?

IL VERBO

3. Il seguente elenco contiene verbi che esprimono un'azione passata, presente o futura; ripartiscili nello schema secondo le indicazioni date:

mangio, avevo mangiato, mangeremo, guardo, guardai, guarderemo, avremo, avresti, ho, abbiamo, sarete, foste, siete, legge, avrà letto, lesse, avevamo aperto, chiudiamo, romperemo, chiederai, avrai chiesto, hai chiesto, chiedi, chiedesti, avevi chiesto

nel PASSATO	nel PRESENTE	nel FUTURO
<i>AVEVO, AVREMMO GARDAI</i>	<i>mangio ABBIAMO GUARDO, AVRESTI</i>	<i>MANGEREMO GUARDEREMO</i>

4. Distingui i tempi verbali indicati nel precedente esercizio, in tempi semplici e tempi composti:

Tempi semplici	<i>mangio</i>
Tempi composti	<i>avevo mangiato</i>

5. Sostituisci all'infinito un tempo dell'indicativo adatto alla frase:

1. Quando io *essere arrivato* a scuola, ho salutato il bidello. 2. Quando io *essere arrivata* a casa, mi potrò riposare. 3. Mentre *arrivare* il treno, i viaggiatori preparavano le valige. 4. Siccome io *arrivare* sempre in ritardo, mi hanno rimproverato. 5. Io *arrivare* domani. 6. Dopo che *essere arrivato*, piantò la tenda e accese il fuoco. 7. Siccome *essere arrivata* tardi, non fu presente all'appello. 8. Marco *arrivare* alle 15 e ripartì subito.

6. Questo è un esercizio un po' più impegnativo che ti permetterà di ricapitolare quanto finora hai appreso: delle forme verbali proposte dovrai indicare ciò che lo schema ti richiede:

forma verbale	semplice composta	modo	tempo dell'azione	radice	desinenza	persona	numero
richiamano	<i>semplice</i>	<i>finito</i>	<i>presente</i>	<i>chiam-</i>	<i>-ano</i>	<i>3^a</i>	<i>plurale</i>
disapproverò							
imboccavano							
distaccare							
trasmetteremo							
sottomettete!							
disobbedivi							
correranno							
avete disarmato							
avrò letto							
inutilizzando							
avendo inutilizzato							

ANALIZZARE

213

E questa?

😊 REGOLA +
😊 ESEMPIO

FORMA ATTIVA E PASSIVA

QUANDO IL SOGGETTO COMPIE L'AZIONE IL VERBO HA **FORMA ATTIVA** (ATTIVO DAL LATINO AGERE = AGIRE, FARE).

QUANDO IL SOGGETTO SUBISCE L'AZIONE IL VERBO HA **FORMA PASSIVA** (PASSIVO DAL LATINO PATI = PATIRE, SUBIRE).

PER **TRASFORMARE** UNA FRASE DA **ATTIVA** IN **PASSIVA** SI FA DIVENTARE SOGGETTO IL COMPLEMENTO OGGETTO, IL VERBO SI METTE AL PASSIVO E IL SOGGETTO SI TRASFORMA IN COMPLEMENTO D'AGENTE. ESEMPIO:

Il professore (sogg) interroga lo scolaro (compl. ogg.).

Lo scolaro (sogg.) è interrogato dal professore (compl. d'agente).

1. TRASFORMA LE FRASI DA ATTIVE A PASSIVE. (8)

FORMA ATTIVA	FORMA PASSIVA
LUCA LEGGE UN LIBRO.	IL LIBRO VIENE LETTO DA LUCA
IL FULMINE HA COLPITO UN ALBERO	L'ALBERO È COLPITO DA UN FULMINE.
IL BAMBINO INNAFFIA I FIORI.	I FIORI SONO INNAFIATI DAL BAMBINO
L'IMBIANCHINO STA DIPINGENDO LA CASA	LA CASA È DIPINTA DALL'IMBIANCHINO.
LA MAMMA CUCINA UNA TORTA.	LA TORTA VIENE CUCINATA DALLA MAMMA
IL PADRONE RINCORRE IL CANE	IL CANE È RINCORSO DAL PADRONE.
IL NEGOZIANTE VENDE IL FORMAGGIO.	IL FORMAGGIO VIENE VENDUTO DAL NEGOZIANTE
I BAMBINI MANGIANO LA TORTA	LA TORTA È MANGIATA DAI BAMBINI.

2. SEGNA CON UNA X SE IL VERBO È DI FORMA ATTIVA O PASSIVA. (19)

LA GALLINA FU AGGREDITA DA UN GALLO.

A P

L'ATTORE RECITAVA UNA PARTE IMPORTANTE.

A P

DI SERA LEGGO SPESSO UN LIBRO.

A P

IO CORRO	IO CORRESTI ^{Corri}	IO CORRERO
TU CORRESTI ^{CORRE}	TU CORRESTI	TU CORRERA
EGLI CORRE	EGLI CORRESTE	EGLI CORRERA
NOI CORRAMO	NOI CORRESTIMO	NOI CORREREMO
VOI CORRETE	VOI CORRESTE	VOI CORRERETE
ESSI CORRONO	ESSI CORRESTERO	ESSI CORRERANNO
IO PARTO	IO PARTISI	IO PARTIRO
TU PARTI ^{PARTI}	TU PARTISTI	TU PARTIRAI
EGLI PARTI ^{PARTI}	EGLI PARTI	EGLI PARTIRA
NOI PARTIAMO	NOI PARTIMMO	NOI PARTIREMO
VOI PARTITE	VOI PARTISTE	VOI PARTIRETE
ESSI PARTONO	ESSI PARTIRONO	ESSI PARTIRANNO

TOT. 66.580

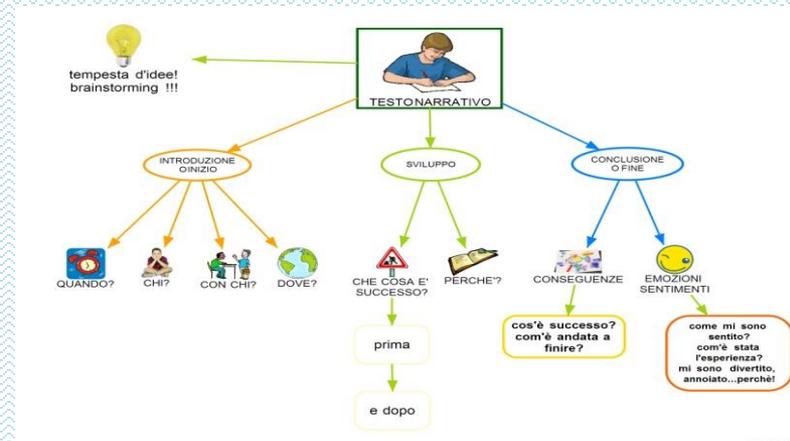
81/100

Bravo!!!! 8

Stesura di UN TESTO

- È una criticità,
- I testi solitamente risultano sintetici
- Scriverlo al pc, correttore ortografico, evitare di ricopiare più volte il testo → difficoltà di autocorrezione
- Porre domande guida accanto

per guidarlo



Come promuovere e valorizzare l'espressione scritta di idee e contenuti:

- non sottoporre a valutazione gli errori ortografici;
- lasciare all'allievo la possibilità di scegliere il tipo di carattere con cui scrivere;
- brainstorming come strategia da utilizzare nella fase ideativa;
- Consentire ed incentivare l'utilizzo di schemi o mappe come guida logica nelle attività di produzione di testi (riassunti, temi...);
- dare titoli ricchi di dettagli per favorire la fase ideativa;
- promuovere l'arricchimento lessicale.

COMPrensione di un testo

NOME _____ CLASSE _____ DATA _____

Trova le risposte!

- ❖ Osserva il testo e rispondi alle domande. Prima di iniziare, rifletti: secondo te è possibile rispondere senza leggere tutto il testo?
Per ogni domanda, spiega brevemente all'insegnante come hai fatto a trovare la risposta.

Che materia è?	
Qual è l'argomento?	
Quali sono le Regioni dell'Italia centrale?	
Quali sono i principali elementi naturali?	
Che cos'è Adriatico?	
Qual è la capitale d'Italia?	
Quali sono le attività più sviluppate?	
Qual è la coltivazione più importante dell'Italia centrale?	
Che tipi di collegamenti ci sono in Italia centrale?	
Quali sono i porti dell'Italia centrale?	
Che cosa potrai "osservare e scoprire"? Cosa va inserito nei pallini bianchi?	

© 2011 Giunti Scuola S.p.A. - Firenze

L'Italia centrale

La Geografia per immagini

Dove siamo

L'Italia centrale comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise.

Gli elementi naturali

Appennini
Tirreno
Adriatico
Anfo

Gli elementi antropici

Bobano
Matera
Turismo
artigianati
vite
collegamenti
autostrade
ferrovie
porti

142

Fanno parte dell'Italia centrale anche le splendide isole dell'arcipelago toscano: Quarta e Peltica.

Nell'Appennino centrale vivono alcuni esemplari di orso bruno.

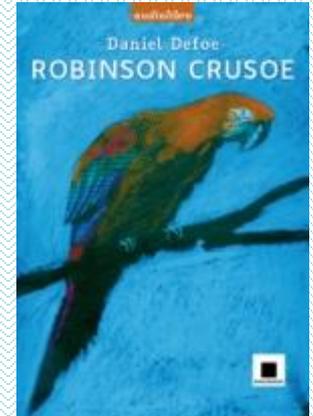
Osserva e scopri!

(Tratto e modificato da: Il giardino dei sapori 5, Giunti Scuola)

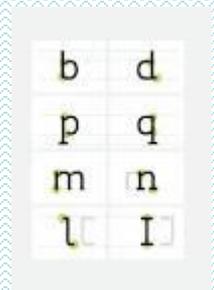
- ✓ Evidenziare in neretto o con un colore le parole chiave nel testo che lo orientino ad individuare le risposte: ANCHE NELLE LINGUE STRANIERE!!!
- ✓ Se la comprensione è lunga/impegnativa suddividere il testo in 2 parti con le relative domande
- ✓ Far leggere con la sintesi/ leggere per lui **prima** le domande/esercizi e poi il testo. Leggere una domanda attendere la risposta e leggere la 2°...etc

LETTURA:

- Offrire la lettura prestata
- Lettura con le orecchie: sintesi vocale



- Proporre la lettura con audiolibri
- libri con specifico font di “BIANCOENERO EDIZIONI”



- <http://www.biancoeneroedizioni.com/shop/pages.aspx?id=9>



Hank Zipzer frequenta la quarta elementare. È un ragazzo intelligente, creativo e pieno di idee geniali. Ma quando la sua maestra, la signorina Adolf, gli assegna un tema di cinque paragrafi su quello che ha fatto nelle vacanze estive, per lui è una tragedia. Hank è dislessico. È per questo che cercherà di realizzare un "tema vivente", per portare le cascate del Niagara in classe al posto di un semplice foglio scritto. Ma gli imprevisti e il terribile preside Love sono in agguato... Sarà un periodo di punizione e di forzata reclusione in casa a portare nella vita di Hank una nuova consapevolezza di sé e delle proprie capacità. Età di lettura: da 9 anni.

TESTIMONIANZA

<https://www.youtube.com/watch?v=FyiRWridlYk>



IL DEMONE BIANCO

(pdf gratuito da internet

<http://www.dislessiaassisi.org/il-demone-bianco/>)

Libro scritto da G.Cutrera, un giovane dislessico, può aiutare i ragazzi nel processo di identificazione e accettazione



«Solo noi docenti possiamo tirare fuori quel bambino dalla sua «prigione», sia che siamo formati per farlo o meno. Gli insegnanti che mi hanno salvato e che hanno fatto di me un insegnante, non erano formati per questo. Non si sono preoccupati dell'origine della mia difficoltà; erano adulti davanti ad un adolescente in PERICOLO, occorreva agire tempestivamente e si sono buttati e non ce l'hanno fatta. Si sono buttati di nuovo, giorno dopo giorno e mi hanno tirato fuori, ci hanno letteralmente ripescati e dobbiamo loro la vita»

(D.Pennac)

Grazie della vostra Partecipazione e del Vostro impegno

Se aveste dubbi su modalità di verifica
scrivetemi, inviatemele e cercheremo di
costruirle insieme!

Email: monia.dipalma@virgilio.it